

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 23 marzo	7.30	++Lenardon Luigi, Albina, Lida e Lucia +Gattolini Paolo +Scodellaro Mery
Martedì 24 marzo	7.30	++Per def.ti dimenticati della Parrocchia
Mercoledì 25 marzo Annunciazione del Signore	7.30	++Per le anime del purgatorio
Giovedì 26 marzo	7.30	++Tolusso Giuseppe e fratelli ++Def.ti di Infanti Luciana Adorazione Eucaristica diurna
Venerdì 27 marzo	7.30 15.00	++Pittaro Angelo e De Monte Vanilla Via Crucis
Sabato 28 marzo	19.30	++Lenardon Luigi e Regina ++Del Bianco Amelio e Pittaro Maria +Filipuzzi Renzo +Modolo Fernanda ++Di Giorgio Vittoria e Aldo ++Fontanel Rino e Giovanni
Domenica 29 marzo Domenica delle Palme	7.30 9.45 10.00	++Lenardon Luigi e Regina +Cocolo Rita ++Fornasier Luigi e Favretto Giovanna ++Cesaratto Ernesta ++Lenardon Romano e Nelly ++Sedran Elio e Filipuzzi Luigia ++Sedran Romano e Maria +Modolo Fernanda A Postoncicco benedizione ulivo e inizio Processione S.Messa e Lettura del Passio

Il Mantello di San Martino



Mantello 435
Domenica 22 marzo 2026
V di Quaresima
Anno A-I sett. del Salterio

Io sono la risurrezione e la vita

Dal Vangelo di Giovanni Forma breve: Gv 11, 3-7.17.20-27.33b-45
In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberàtelo e lasciàtelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui

Dal libro del profeta Ezechièle Ez 37,12-14

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani Rm 8,8-11

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

In questa domenica le tre letture sono tutte focalizzate sulla resurrezione, anche se non sono state scelte come parallele: esse ci preparano alla prossima domenica di Passione e alla Settimana santa, che avrà come esito la resurrezione di Gesù.

Il profeta Ezechiele racconta ciò che gli è stato rivelato in una visione dovuta all'iniziativa di Dio. Egli guarda il popolo di Dio in quell'ora della catastrofe per la caduta di Gerusalemme in mano ai Babilonesi e constata morte e desolazione: la valle è piena di ossa di morti, che negano ogni speranza. Ma Dio gli fa vedere che su quelle ossa **soffia il suo Spirito, Spirito creatore, Spirito che dà vita: c'è una resurrezione del popolo di Dio, una liberazione ormai prossima.**

L'Apostolo Paolo svela la realtà di vita nuova che è il cristianesimo, una nuova creazione dovuta allo Spirito di Dio che è anche Spirito di Cristo. Attraverso l'adesione a Cristo, **il cristiano diventa un uomo nuovo, viene strappato alla mondanità, e grazie alla resurrezione di Gesù partecipa alla sua vita eterna:** è la liberazione dal peccato e dalla morte che è già iniziata in noi, ma che sarà piena quando lo stesso Spirito santo che ha risuscitato Gesù risusciterà i nostri poveri corpi mortali

Il Vangelo è quello della resurrezione di Lazzaro (...). Gesù avrebbe potuto evitare la morte dell'amico Lazzaro, ma ha voluto fare suo il nostro dolore

per la morte delle persone care, e soprattutto ha voluto mostrare il dominio di Dio sulla morte. In questo passo del Vangelo vediamo che la fede dell'uomo e l'onnipotenza di Dio, dell'amore di Dio si cercano e infine si incontrano.

È come una doppia strada: la fede dell'uomo e l'onnipotenza dell'amore di Dio che si cercano e alla fine si incontrano. Lo vediamo nel grido di Marta e Maria e di tutti noi con loro: "Se tu fossi stato qui!...". E la risposta di Dio non è un discorso, no, la risposta di Dio al problema della morte è Gesù: "Io sono la risurrezione e la vita... Abbiate fede! In mezzo al pianto continuate ad avere fede, anche se la morte sembra aver vinto. Togliete la pietra dal vostro cuore! Lasciate che la Parola di Dio riporti la vita dove c'è morte". **Anche oggi Gesù ci ripete: "Togliete la pietra". (...) Cristo vive, e chi lo accoglie e aderisce a Lui entra in contatto con la vita.**

-commenti alle letture di E.Bianchi e Papa Francesco-

In Parrocchia

-giovedì 26 marzo Adorazione Eucaristica diurna

--Lunedì 23 marzo ore 20.30 in oratorio ad Arzene convocazione **consiglio di Unità pastorale S.Giorgio-Valvasone**, sono invitati i componenti del consiglio uscente. (gruppo sinodale)

-dal 22 marzo al 5 aprile presso la chiesa dei Santi Pietro e Paolo a Valvasone **"Lettere dal Cielo" mostra itinerante per dare voce ai bambini di Gaza.** Inaugurazione sabato 21 marzo ore 15.30

-continua il progetto **Gemma e la colletta alimentare** alla COOP

-Continua la raccolta offerte per il **restauro del Campanile.**

In diocesi

-31 marzo ore 16.00 in biblioteca antica Fondazione Portogruaro Campus, II incontro del Mese dell'Educazione **"La pratica della nonviolenza nella pedagogia di Aldo Capitini"** con Livia Romano e Rita Baldi

-Scade l'8 aprile il bando per aderire al **Servizio Civile Universale 2026** delle Caritas Diocesane del Nord Est per giovani 18-28 anni. Contatti: caritas.giovani@diocesiconcordiapordenone.it- tel.0434546811 3897646727 (anche WhatsApp)

Collaborazione con il Comune

-domenica 22 marzo appuntamento annuale **Giornata ecologica. Appuntamento in Piazza Umberto I ore 9.00** Conclusione , merenda e saluti con i gruppi di Valvasone-Arzene alla chiesa S.Giacomo alle 12.00